

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO
- A.A. 2015/2016

_Cognome	Minzoni
_Nome	Marco
_Matricola	813115
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C2
_e-mail	minzonimarco@hotmail.it marco.minzoni@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Nottingham
_Stato	Inghilterra
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK NOTTING02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La mia esperienza di scambio internazionale è iniziata il 9 febbraio e di è conclusa il 10 giugno 2016, presso la Nottingham Trent University (NTU).

Il corso che ho deciso di seguire è stato Arts and Design Media Practice, un corso non prettamente di design della comunicazione, ma che mette insieme diverse discipline, tutte legate al design o all'arte e a mezzi di comunicazione eterogenei: fotografia, video, illustrazione, web. Non ho potuto fare lo scambio nel corso di Graphic Design perché non è previsto per accordo internazionale, e quindi ho ripiegato su questo altro corso, che rappresenta un anno "top-up", cioè un corso della durata di un solo anno, frequentabile solo se già frequentato almeno due anni in un corso di questo ambito. Il corso è interessante, ma purtroppo è male organizzato. Gli studenti hanno competenze eterogenee, e forse per un terzo anno è troppo difficile iniziare ad imparare cose da zero. Il bello di questa eterogeneità è che quando si lavora in gruppo, se tutti sono molto competenti su diversi aspetti, allora il team può lavorare su un range di strumenti comunicativi diversi. Il problema del mio semestre è stato che il livello generale tecnico, ma soprattutto teorico degli studenti, era molto basso. Quindi nonostante ci dividessimo il lavoro, spesso bisognava controllare che il lavoro venisse eseguito in modo corretto. Il corso è un unico corso, in cui si alternano 3/4 professori durante tutto l'anno. L'anno si divide in 3 term, quindi in scambio viene fatto un term e mezzo. Questo crea alcuni problemi perché se si vogliono fare due progetti, allora uno va fatto nella metà del tempo. Per questo corso i progetti non vengono scelti sempre nello stesso modo, e ci diversi modi in cui sceglierli: si può partecipare ad un concorso, trovare un cliente che abbia una necessità, oppure appoggiarsi ad un docente che recupera un progetto per te. I progetti in generale sono stati molto interessanti. Purtroppo invece le lezioni sono state deludenti; queste si dividevano in 3 parti: LECTURES con lezione frontale, su argomenti di vario genere ma seguendo davvero pochi riferimenti teorici, TUTORIAL, su programmi base (quasi non ci credo che hanno cercato di farmi fare un tutorial su Adobe Illustrator), e revisioni, in cui in gruppi da 8/10 persone si ha un'ora di tempo (in totale) per verificare lo stato dell'arte con il Professore, e anche con il parere dei compagni. Questo vuol dire che si hanno circa 5 minuti a testa, una volta a settimana. Decisamente poco tempo. Per quanto riguarda il corso ci sono dei lati positivi: le attrezzature sono tantissime, tutte gratuite per gli studenti, nuove e funzionano benissimo (fotocamere, scanner, computer, tavolette, obiettivi, cavalletti, set per foto/video ecc.). L'università ed i professori sono anche ben collegati con il mondo del lavoro e quindi spesso si

riescono a fare dei progetti con clienti e feedback reali, e spesso anche venendo pagati (rimborso spese).

La scuola è molto nuova, del 1992. Nel 2014 è stata strutturata e ne sono state ampliate diverse strutture, tra cui almeno 20 laboratori e la palestra. Sono stati anche allestiti una serie di spazi per lo studio individuale (nulla a che vedere con le triste aule o biblioteca del Poli con luci artificiali e strutture in metallo). In ogni edificio ci sono almeno due o tre saloni con moltissimi tavoli, ampie finestre, e prese della corrente ovunque. Questo facilita lo studio. La connessione a internet ha una velocità media di 900 Mb al secondo, permettendo ogni sorta di operazione online senza nessun intoppo. La palestra è nuovissima, su due piani, e fornita di ogni attrezzatura possibile. Il costo per poter utilizzare le cosiddette sale pesi (e cardio) quando si vuole (dalle 9 alle 23), è di 8 sterline al mese, senza iscrizioni di alcun tipo. Sono presenti spogliatoi e doccie, e in particolare degli armadietti con dei lucchetti a codice numerico molto sicuri e che non necessitano di chiave. La NTU è una università sportiva, e quindi ci sono moltissime società sportive a cui ci può iscrivere: pallavolo, dodgeball, squash, tennis, calcio, basket, lacrosse, cricket, badminton, oltre ad altri. Il costo di iscrizione è di 40 sterline al mese (ci sono poi diversi sconti e vantaggi all'interno dell'università se si è iscritti ad una società sportiva). Visto il costo molto alto che gli studenti inglesi devono pagare per questa università, loro hanno a disposizione un credito di 100 sterline (sulla carta dell'università) da poter spendere in tutto il campus per attrezzatura, materiali e anche cibo. Questo credito NON viene assegnato agli studenti erasmus, tuttavia noi abbiamo a disposizione 20 sterline per stampare nelle macchine all'interno dell'università. Il campus è un intero quartiere, composto da almeno 9 edifici. Il campus si articola in 2 strade pedonali, in cui è presente il solo accesso del tram. L'università si trova realmente in centro alla città, a 5 minuti a piedi dalla piazza centrale (Old Market Square).

Nottingham è una città piccola, ma molto densa e con molta periferia (300.000 abitanti). Tutto è raggiungibile a piedi. Nottingham è il centro indipendente principale dell'intero regno unito. Qui, in particolare la stampa ed il design indipendente sono molto famosi e creano lavoro, eventi, conferenze e danno un forte nome a questa città. Le principali attrazioni turistiche sono la piazza, il castello, la foresta, i parchi; ma per quanto riguarda il design ci sono mille studi, diversi eventi, tante librerie, caffè, bar, negozi di vario genere davvero belli e interessanti. Nottingham respira design nei piccoli ambienti, nelle piccole aziende e stamperie, caffè, bar e musei e gallerie. I mezzi di trasporto funzionano bene, ma sono molto molto costosi. Inoltre c'è molta confusione perché due linee hanno l'appalto per la città, e c'è il rischio di confondersi. Tutto è facilmente raggiungibile a piedi, e se uno riesce a superare le ripide colline, in bici è ancora meglio. Nottingham è tutta in collina, anche in centro città.

Per quanto riguarda l'alloggio, io abitavo in NG7 (11 Denison Court), a circa 20 minuti (1,5 km) a piedi dall'università, e 25 dal centro. La zona era abbastanza malfamata, ma con tante case di studenti. Gli affitti sono paragonabili a Milano, ma sempre considerando che con la valuta poi ci si perde. In una casa come la mia, con stanza singola in un edificio a tre piani (due bagni) con altre 5 persone, e non in centro, il prezzo medio è di 300 sterline. Chiaramente più ci si avvicina al centro più i prezzi salgono. Una cosa da tenere a mente per la casa è che spesso, e soprattutto nelle case "allestite" per studenti, non viene fornita alcuna attrezzatura per il letto, né asciugamani, e neanche tutto quello che riguarda coltelleria, stoviglie, pentole ecc. Io sono stato fortunato perché la casa era già fornita, ma non è così comune. Nelle case per studenti sono sempre presenti lavatrice, lavastoviglie e anche asciugatrice (ammesso e non concesso che il proprietario non decida di "portare via l'asciugatrice per ripararla" e poi non portarla più indietro). Le case sono

molto sicure, piene di allarmi e con porte finestre anti incendio ovunque. Il modo migliore per trovare un casa, soprattutto se non si ha la possibilità di andarla a vedere, è quello di chiedere su dei gruppi facebook, italiani o stranieri, e fare una serie di domande mirate, e soprattutto chiedere tante fotografie come prove. Il costo della vita è paragonabile a Milano, sia come bar/ristoranti in centro (molto costosi), sia come supermercati molto più economici. Chiaramente poi con il passaggio alla sterlina un po' ci si perde.

La vita universitaria è molto molto ricca di eventi, feste, conferenze, e tutto quello che uno potrebbe utilizzare per passare il tempo. Per quanto riguarda le feste, l'università organizza due serate a settimana, sempre economiche, in cui c'è sempre molta gente. Nella città ci sono almeno 7 discoteche, più una serie di bar che fanno anche musica e festa.

In generale quindi la mia esperienza è stata molto positiva. Lo è stata per la lingua, perché avendo tutti coinquilini inglesi ho imparato l'inglese corretto (è la pronuncia che fa la vera differenza). L'ambiente della città è stato interessante, ricco di contatti con professionisti e simpatizzanti nel campo del design. Per quanto riguarda l'università io consiglio di stare molto attenti al corso che si sceglie, per un semestre sarà comunque una esperienza positiva, ma io non lo avrei mai fatto per tre anni.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

